



SOMMARIO



ALLUVIONE IN ROMAGNA: stima ricognitiva della Regione per rilevare i danni subiti da aziende e operatori economici.



TRUESCREEN: la piattaforma digitale offre il suo servizio certificando gratuitamente i danni da alluvione.



EMERGENZA ALLUVIONE: in arrivo il contributo per l'immediato sostegno per tutti i nuclei familiari colpiti dalla esondazione.



Crescere Insieme.

Un Aiuto per Sostenere la Romagna!

Raccolta fondi per la ripresa e le comunità locali.

DONA ORA!

Conto dedicato: **IT37G0623023914000043699622**

Causale: **Emergenza Alluvione Maggio 2023**

Intestato a: **Rete Pmi Romagna**



ALLUVIONE IN ROMAGNA: stima ricognitiva della Regione per rilevare i danni subiti da aziende e operatori economici.

Il punto

A seguito degli eventi calamitosi di queste settimane, per una prima ricognizione dei danni, gli Uffici della Regione Emilia-Romagna hanno predisposto una scheda di rilevazione, elaborata da ART-ER per conto della stessa Regione, relativa alle **Imprese NON agricole**. Le informazioni saranno raccolte attraverso un **modulo informatizzato da compilare a cura di ciascuna impresa**, utilizzando l'apposito link che trovate di seguito. Siamo a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità.



La Regione Emilia-Romagna tramite il link sotto riportato ha creato un **form compilabile online per la ricognizione dei danni subiti dalle aziende del territorio a causa dell'alluvione:**



COMPILA IL MODULO

Tale form riguarda esclusivamente le attività economiche, **escluse le aziende agricole**.

Si tratta, a ben vedere, di una rilevazione che al momento ha una valenza più statistica che puntuale, per ottenere una stima del danno generalizzato, poi seguiranno le rilevazioni dei danni specifici.

Per quanto attiene invece ai privati, la Regione sta elaborando le modalità per la ricognizione dei danni, che verranno rese note a breve.

Sia per i privati che per le attività produttive sono stati elaborati consigli che potrebbero rivelarsi utili per i futuri indennizzi e a cui si consiglia di attenersi:

- **documentare mediante fotografie e/o riprese video i danni subiti;**
- **predisporre un primo inventario**, analitico per quanto possibile, del materiale distrutto o non più utilizzabile e delle auto danneggiate;
- **fotografare/rendicontare anche gli oggetti che sono da buttare** e conservare foto e video realizzati;
- **se si riacquistano oggetti perduti durante l'alluvione o si procede alla riparazione dei danni** occorre utilizzare metodi di pagamento tracciabili;
- **sarà necessario conservare le fatture, fotocopiare gli scontrini** e chiedere di datare le ricevute non fiscali;
- **per i danni o le perdite di beni di valore**, è bene presentare una denuncia all'autorità di Pubblica Sicurezza (Carabinieri, Polizia di Stato, ecc.);
- **denunciare il sinistro alla (eventuale) propria assicurazione**, ricordando che deve essere stata però attivata apposita copertura per eventi c.d. "catastrofali".



TRUESCREEN: la piattaforma digitale offre il suo servizio certificando gratuitamente i danni da alluvione.

Di cosa si tratta

In attesa dei provvedimenti legislativi che stabiliranno le modalità dei risarcimenti per i danni delle alluvioni, segnaliamo che **la piattaforma digitale TrueScreen offre gratuitamente il suo servizio** che attribuisce valore legale e probatorio a documenti di ogni tipo, **per certificare i danni subiti**.

Il servizio permette di ottenere un **report tecnico in PDF che include tutte le foto scattate**, la loro localizzazione, la data e l'orario, rendendo tutta la documentazione certificata con valore legale. **TrueScreen è infatti un'applicazione che serve a certificare qualsiasi file multimediale** acquisito tramite smartphone o tablet attribuendogli valore legale e probatorio. Tecnicamente si chiama **"acquisizione forense"** e si può facilmente comprendere perché possa tornare molto utile in queste fasi ancora di emergenza nei territori devastati dai fenomeni alluvionali.

Attraverso l'intelligenza artificiale ed i propri algoritmi protetti da brevetti internazionali, **TrueScreen - start up bolognese fondata da Fabio Ugolini**, residente a Lugo e anch'egli coinvolto dalle esondazioni - analizza i contenuti acquisiti verificandone che non siano stati alterati o modificati rispetto al contenuto originale, oltre a controllare altre caratteristiche relative all'acquisizione. Finiti i controlli, se l'esito è positivo l'utente riceve un documento di valore forense da impiegare per ciò che gli occorre, per usi assicurativi o risarcitori.

➔ **TrueScreen ha ora deciso di offrire GRATIS il suo servizio** (che ovviamente di solito è a pagamento) **alle popolazioni colpite dalle esondazioni delle scorse settimane**. Il tutto per favorire i risarcimenti e velocizzare la burocrazia, quando le procedure saranno pronte: per farlo, in attesa che il Governo stabilisca modalità e importi dei risarcimenti - come si scriveva in precedenza - **è importante dotarsi di prove fotografiche con valore legale per renderle in futuro incontestabili**.

Utilizzando tale servizio **cittadini e imprenditori danneggiati potranno intanto ottenere un rapporto fotografico provvisto di dati autentici** (marca temporale) e firma digitale, col **massimo valore legale e probatorio**. I documenti di TrueScreen vengono infatti firmati digitalmente, marcati temporalmente (dalla società Intesa del Gruppo IBM, **ente certificatore accreditato**) e incorporano quindi tutti i parametri tecnici utili a definire precisamente il contesto in cui si è verificata l'acquisizione, in accordo alle principali direttive internazionali in ambito di conservazione della prova digitale. Cosa si può certificare? Praticamente di tutto: screenshot e registrazioni dello schermo, foto e video in tempo reale, registrazioni audio e localizzazione. **Senza possibilità di barare**.

Link: <https://truescreen.io/certificazione-danni-alluvione-emilia-romagna/>





EMERGENZA ALLUVIONE: in arrivo il contributo per l'immediato sostegno per tutti i nuclei familiari colpiti dalla esondazione.

Il punto

Alle famiglie un primo contributo da 5.000 euro per l'immediato sostegno, con un acconto di 3.000 euro. Via libera alle misure presentate dalla Regione ai Comuni, dopo la pubblicazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Curcio, e la firma dell'intesa da parte del Commissario per l'Emergenza, il Presidente Bonaccini. Destinatari, nuclei familiari che hanno la dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa che è risultata allagata o direttamente interessata da movimenti franosi o smottamenti che l'hanno resa non utilizzabile. Ora i Comuni pubblicheranno on-line, sui propri siti, i moduli per le richieste di contributo.



Cosa prevede l'Ordinanza

Dalla pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti, agli interventi su elementi strutturali e impiantistici. Dall'arredamento agli elettrodomestici, ma anche – per la prima volta in una situazione di calamità – all'acquisto dell'abbigliamento, di stoviglie e utensili, ed eventuale materiale didattico per i figli.

Una procedura sperimentale, immediata, che consentirà di **accelerare e alleggerire** l'attività istruttoria per le misure di **immediato sostegno** ai nuclei familiari interessati dall'alluvione. Con un **primo contributo**, un acconto di **3.000 euro**, per poi arrivare fino a **5.000 euro** come saldo successivo.

A questo, si aggiunge un ulteriore **contributo forfetario di 750 euro** a titolo di concorso alle spese connesse alla predisposizione della **perizia asseverata**, per definire nel dettaglio le entità dei danni: sono stati attivati già tutti gli ordini professionali per garantire le perizie nel più breve tempo possibile.

È la modalità innovativa scelta dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, dettagliata con un'apposita **ordinanza** siglata dal capo Dipartimento, **Fabrizio Curcio**, e pubblicata oggi; l'intesa è stata firmata da **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione e commissario per l'emergenza.

I cittadini potranno sostenere spese per l'acquisto di **beni di prima necessità** come, ad esempio, elettrodomestici e stoviglie, ma anche per **l'immediato ripristino delle abitazioni** come la **pulizia, la tinteggiatura o la riparazione degli impianti elettrici**. Per la prima volta, inoltre, viene riconosciuto anche l'acquisto dell'**abbigliamento**, e del **materiale didattico** per bambini e ragazzi.

Si attivano dunque, per la prima volta insieme e contemporaneamente, un **primo contributo di immediato sostegno** e la **compilazione della perizia asseverata** necessaria per impostare futuri provvedimenti che regolamentino i contributi per il ripristino complessivo dei danni.

Ora i Comuni pubblicheranno online, sui propri siti, i moduli per le richieste.

I destinatari

Prima di tutto, i destinatari. La scelta è di concorrere alle prime spese necessarie al ripristino della funzionalità degli immobili ad uso abitativo. Pertanto, **possono presentare domanda i nuclei familiari che avevano alla data dell'evento dimora principale, abituale e continuativa** in un'unità abitativa risultata allagata, o direttamente interessata da movimenti franosi o smottamenti che l'hanno resa non utilizzabile.

Cosa fare per richiedere il contributo I tempi	Il contributo può essere riconosciuto per il ripristino dei danni anche alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale, abituale e continuativa, qualora i danni non consentano la fruibilità dell'edificio. I beneficiari del contributo presenteranno al Comune una domanda per ricevere l'acconto (3.000 euro) e una successiva rendicontazione per attestare le spesa dell'acconto accreditato e ricevere l'eventuale saldo (2000 euro). Il Comune, alla ricezione della domanda dei cittadini, verifica i dati dichiarati e trasmette al presidente della Regione, commissario per l'emergenza e al Dipartimento nazionale della Protezione civile i dati minimi (nome, cognome, telefono, mail e codice IBAN) per procedere ai pagamenti, che non graveranno per gli aspetti amministrativo-contabili sugli enti locali. Il Commissario per l'emergenza acquisirà dai Comuni interessati l'esito delle istruttorie alle domande di acconto il 30 giugno 2023 e, in seguito, al quindicesimo e al trentesimo giorno di ciascun mese fino a 15 giorni dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di acconto, che è fissato al 30 agosto 2023. Il Commissario per l'emergenza acquisirà dai Comuni interessati l'esito delle istruttorie delle domande di saldo il 15 luglio 2023 e, in seguito, al quindicesimo e al trentesimo giorno di ciascun mese fino a 15 giorni dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di saldo, che è fissato al 31 ottobre 2023.
	Per informazioni si prega di contattare i nostri uffici: tel. 0547 642518 ■ e.mail segreteria@retepmiromagna.it
Clausola di esclusione di responsabilità	<i>Rete PMI Romagna ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Romagna non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della Newsletter o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i>